



ISTITUTO COMPENSIVO "MAMELI"

Via Dante n. 100 – 81040 CURTI (CE)

☎ 0823/797526 - C.F.: 93103720616- Codice Univoco Ufficio UF0RFK

e-mail: ceic8a700c@istruzione.it - P.E.C. ceic8a700c@pec.istruzione.it

sito web: www.icmamelicurti.edu.it

ISTITUTO COMPENSIVO STATALE - "G. MAMELI"-CURTI
Prot. 0007597 del 03/11/2021
(Uscita)

Al Collegio dei Docenti

Al Dsga

Al Personale Amministrativo

Ai Genitori

Agli Alunni

Al Consiglio d'Istituto

Al Sito web, albo ed Amministrazione trasparente- sez. provvedimenti del Dirigente

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti inerente il piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2025 emanato ai sensi dell'art.1 co 14.4 della L. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA

- La Costituzione artt.3-30-33-34;
- La L. 241/90 e ss.mm.ii.
- la L. n. 59 /97, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- La L. n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999 ed i relativi decreti legislativi n. 62 e 67 del 2017;
- La L n. 71 del 29 Maggio 2017 : Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo;
- La L. 53/2003 concernente le norme generali sull'istruzione;
- L'art. 25 co 1-2-3 del Dlgs. 165/ 2001 come modificato dal Dlgs 150/2009 ;
- Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione
- Il D. Lgs. 286/98 Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;
- Il DPR 394/99 Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;
- La L. 104/92 concernente l'assistenza , l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- La L. 170/2010 concernente i disturbi specifici di apprendimento;

- La Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 relativa ai BES e la CM 8/2013 relativa ai BES;
- Il Dlgs. 81/2008;
- Il DPR 249/98, come modificato dal DPR 235/2007, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

TENUTO CONTO

- delle risultanze del processo di Autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;

PREMESSO

- Che la formulazione del presente atto di indirizzo è compito attribuito al Dirigente scolastico dalla L.107/2015;
- Che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di rielaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'offerta formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato svolgere in base alla normativa vigente;
- Che le competenze del Collegio dei Docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del Dlgs.297/94, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL, si riferiscono a:
- Elaborazione del PTOF ai sensi della L. 107/2015 che modifica l'art. 3 del DPR 275/99;
- Adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 co 2 del Dlgs. 297/94 e DPR 275/99);
- Adozione delle iniziative per il sostegno di alunni disabili e di figli di lavoratori stranieri;
- Adozione di iniziative secondo quanto indicato nella Nota n. 4273 del 04/08/2009 sull'integrazione degli alunni con disabilità , dalla L. 170/2010, dalla Direttiva Miur sui Bes del 27/12/2012, delle Linee guida per l'integrazione e l'accoglienza degli alunni stranieri del 19/02/2014.

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

CONSIDERATO CHE:

Il PTOF è lo strumento principe attraverso il quale l'Istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità culturale e progettuale ed anche il programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con le quali la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le Istituzioni scolastiche, ma che, al contempo, le caratterizzano e le distinguono. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane delle quali dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'Istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo non possono realizzarsi per il solo effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza. Tutti e ciascuno si devono sentire "chiamati in causa", in quanto espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza. Essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e

strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso. Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare il PTOF per il triennio 2022-2025.

A tal fine, il Dirigente scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- L'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission dell'Istituzione, nonché del patrimonio storico di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.
- Prevedere una leadership diffusa per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, facendo leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni, attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e responsabilità.
- Strutturare i processi di insegnamento- apprendimento in modo che essi rispondano

esattamente alle ultime Indicazioni nazionali, tenendo presente che con essi il Miur esplicita i LEP (livelli essenziali di prestazione), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Per tutto quanto sopra il nostro PTOF deve essere coerente con il RAV ed il Piano di Miglioramento con particolare riferimento alle priorità, ai traguardi di lungo periodo - tre anni- ed alle azioni di miglioramento previste. Da ciò deriva la necessità di:

- **Superare la dimensione trasmissiva ed individualistica dell'insegnamento**, definendo i **tempi dell'insegnamento in ragione dei tempi degli apprendimenti** per giungere al miglioramento di risultati scolastici in generale ed in particolare nelle discipline dove vi sono criticità (rif.to esiti prove INVALSI). Tale approccio contribuisce anche allo sviluppo delle nuove competenze chiave di cittadinanza europea (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali). Le competenze linguistiche diventano competenza multilinguistica e le competenze civiche diventano competenza in materia di cittadinanza, con un notevole e condivisibile allargamento degli orizzonti. **Concentrarsi su elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali che sottendono a tutte le competenze chiave.**
- Realizzazione di un sistema di autovalutazione della scuola, coerentemente a quanto previsto dal recente Sistema Nazionale di Valutazione, che analizzi e monitori i processi scolastici per l'individuazione dei punti di forza e di debolezza degli stessi nella prospettiva del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale (Piano di Miglioramento e Rendicontazione Sociale)
- Implementare la continuità con la scuola primaria, finalizzata ad accompagnare l'allievo nel passaggio tra ordini di scuola e alla condivisione professionale dell'impianto curricolare e metodologico
- Assumere come parte integrante di tutti i processi di programmazione i risultati delle rilevazioni INVALSI, al fine di ottimizzare il curricolo e concorrere all'acquisizione sempre più consapevole delle competenze chiave;
- Strutturare PEI e PDP sulla base delle ultime indicazioni ministeriali. Per quanto riguarda i PEI confrontarsi con le strutture territoriali di riferimento.

- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione;
- Operare per la reale **personalizzazione dei curricoli**, sia in termini di **supporto agli alunni in difficoltà** con azioni di sistema, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, della **valorizzazione delle eccellenze**; **Il curricolo del ns istituto dovrà essere unico, quindi, verticale, leggero, essenziale e flessibile. Fondamentale sarà il collegamento tra i vari livelli di scuola**;
- Migliorare i risultati scolastici in uscita alla secondaria, utilizzando una **didattica individualizzata e personalizzata basata su innovazione**, modalità peer to peer, apprendimento cooperativo, di tipo laboratoriale nella quale l'alunno è al centro del suo processo di apprendimento.
- Implementare, a tutti i livelli, la didattica per competenze formulando prove esperte e valutando attraverso rubriche di valutazione;
- Valorizzare l'educazione interculturale e la pace, il rispetto delle differenze di genere e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché di solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Prevedere azioni didattiche, educative, formative, gestionali utili alla completa realizzazione della cultura della sicurezza e prevenzione del rischio che sta alla base del D.Lgs n. 81/2008;
- Rendere i Dipartimenti disciplinari, i consigli di classe, di interclasse e di intersezione, le ore di programmazione luogo di innovazione didattica e di condivisione di metodologie didattiche efficaci;
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Promuovere prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, cyberbullismo, ed altre devianze con attività che coinvolgano il territorio e tutta la comunità scolastica;
- Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport ;
- Sviluppare competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; detti percorsi dovranno essere inseriti gradualmente nel curricolo di istituto;
- Sostenere la formazione e l'autoaggiornamento dei docenti con un piano di formazione incentrato sulla innovazione metodologico-didattica, su quanto richiesto dal RAV, dal piano nazionale e regionale di formazione, dal piano Nazionale Scuola Digitale, dai bisogni formativi di tutta la comunità, nonché dalle istanze del territorio;
- Implementare processi di dematerializzazione e di trasparenza amministrativa;
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi e progetti;
- Istituire uno sportello di ascolto che vada incontro alle esigenze di tutta la popolazione scolastica;
- Considerare l'organizzazione scolastica come una comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune; a tal proposito prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti /risultati degli alunni.
- Migliorare nel rispetto dei ruoli il clima relazionale, il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie, delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti; l'attivazione a regime del registro elettronico in tutti gli ordini di scuola consentirà di migliorare il rapporto scuola-famiglia;

In particolare si dovranno tenere in debita considerazione gli obiettivi esplicitati nella L. 107/2015 e nei relativi decreti attuativi di seguito specificati:

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA dovrà essere articolata con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale (progetto di vita), della premialità e del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari (web-conoscenza, reti sociali, mondo digitale, educazione civica, innovazione tecnologica).

Sarebbe auspicabile introdurre e/o potenziare nella progettazione curricolare ed extracurricolare le discipline e/o le criticità emerse dai risultati delle prove INVALSI, le lingue straniere, le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con Italiano come L2, le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli alunni attraverso il PNSD e le azioni sulla Promuovere una cultura digitale consapevole, anche nell'uso degli strumenti informatici nella programmazione didattica ordinaria tutela dell'ambiente, sulla sostenibilità economica e sociale e sui corretti stili di vita.

Le eventuali scelte progettuali saranno perseguite attraverso l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa. I docenti dell'organico dell'autonomia concorreranno alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Dopo aver individuato gli obiettivi formativi e le connesse attività progettuali, curricolari, extracurricolari, educative ed organizzative nonché le iniziative di potenziamento, all'interno del PTOF occorrerà definire anche i compiti dell'organico dell'autonomia. I docenti assegnati saranno impiegati per la qualificazione del servizio scolastico.

PERCORSI FORMATIVI

- finalizzati alla valorizzazione degli alunni eccellenti e ricorso a percorsi progettuali quali:

- Giochi matematici;
- Partecipazioni ad esami tipo Cambridge e DELF con conseguenti certificazioni;
- Potenziamento delle lingue;

- finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento di tutti e di ciascuno nel rispetto degli stili e dei ritmi di apprendimento individuali, attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative sia individualizzate che personalizzate attraverso:

- Corsi di recupero;
- Recupero in itinere;
- Recupero per gruppi di livello anche con classi aperte.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO in uscita con attività come Open Day, Accoglienza finalizzata al recupero della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo (progettazione integrata con gli altri Enti istituzionali locali, Provinciali, Regionali, Nazionali, Europei); **attività di orientamento da sviluppare lungo tutto il percorso scolastico.**

Orientamento in uscita, finalizzato a potenziare la consapevolezza dello studente sulle proprie capacità ed attitudini in relazione alla prosecuzione del suo percorso di studi

NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE:

L'Istituto promuoverà iniziative ed attività volte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

1. Potenziamento del sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto;
2. Registro elettronico per la registrazione e la visualizzazione on-line delle valutazioni degli studenti e per la comunicazione tempestiva e trasparente con le famiglie;
3. Convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola territorio famiglia.

Dal punto di vista operativo, occorre partire dal vigente PTOF verificando la congruenza delle finalità espresse nel documento con la situazione iniziale, nonché la congruenza dell'analisi del contesto territoriale. Va effettuata una revisione del RAV che espliciti i punti di forza e le criticità, le priorità e i traguardi in relazione agli obiettivi di processo e di conseguenza, delle priorità e dei traguardi fissati e della loro relazione con gli obiettivi di processo. Vanno, altresì, ridefinite le azioni del PDM per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi e, di conseguenza, individuati gli obiettivi delle attività educative curricolari ed extracurricolari coerenti con le priorità e con i traguardi del RAV.

Sul piano della didattica favorire l'implementazione delle seguenti direttrici e macro-obiettivi:

- Innovazione tecnologia e metodologica intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo degli alunni secondo i diversi stili di apprendimento
- Inclusione e valorizzazione delle diversità quale valore fondante dell'identità culturale della scuola, in cui vengono date a tutti gli alunni le stesse possibilità, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni essere umano.
- Benessere organizzativo inteso come principio fondamentale per realizzare le condizioni più favorevoli per l'apprendimento.
- Educazione alla Cittadinanza Attiva
- Valutazione formativa tarata sui processi di apprendimento

Nell'ambito del curricolo, della progettazione didattica, della valutazione, dell'utilizzo delle risorse e della formazione occorrerà :

- Completare il percorso della nuova valutazione nella scuola primaria;
- Riformulazione Piano per la didattica digitale integrata alla luce delle nuove disposizioni normative;
- Adeguamento del Piano di Inclusione alla normativa vigente;
- Finalizzazione dell'utilizzo dell'organico dell'autonomia agli obiettivi del PTOF;
- Riconoscimento del ruolo strategico della formazione del personale docente nel miglioramento degli esiti dei processi di apprendimento.

Per quanto riguarda l'organizzazione occorre valorizzare le azioni di coordinamento di tutte le figure individuate per la realizzazione dell'offerta formativa (funzioni strumentali, coordinatori di classe, coordinatori dipartimenti disciplinari).

Per quanto riguarda l'emergenza COVID, il PTOF del triennio 2022/2024 dovrà infine riservare una particolare attenzione alla situazione determinatasi a seguito dell'emergenza COVID-19 rispetto alla organizzazione e partecipazione alle attività integrative, alle uscite sul territorio, al recupero degli apprendimenti, al benessere degli alunni e del personale, ai rapporti con le famiglie, individuando attività, metodologie, strumenti che

consentano di assicurare un'offerta formativa ricca e articolata e finalizzata a ricostruire un tessuto di relazioni interpersonali soddisfacenti e costruttive.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle Pubbliche Amministrazioni. Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che tutto il nostro lavoro si svolga sempre in un clima di consapevole e fattiva collaborazione.

*Il Dirigente Scolastico
Ing. Michele Di Tommaso
Firmato digitalmente ai sensi del CAD
e normativa connessa*

